

Udene nontio di la duchessa di Urbin, con una lettera li scrive, dimanda zereha el sal poterlo far condur per i lochi nostri senza pagar daj. *Item*, do boche di foche era in castel di Arimino che 'l duca prestò al signor; et di tutto li fo concesso etc.

Vene uno nontio dil conte di Pitiano, chiamato el Milanese, insieme con Piero di Bibiena suo secretario, et lettere di credenza dil conte date a Ravenna. Disse il conte compiva la ferma, stato 8 anni a' servicej di la Signoria nostra; prega quella voy rafermarlo si li par con qualche augumento et titulo di capitano zeneral, perchè lo merita, et *etiam* resta aver dil servito; prega la Signoria muti la camera di Padoa di qualche quantità al mexe. El principe li usò alcune parole, et che l'era stà a Gedi e per la Signoria nostra poco operando, e ben à vadagnato e defeso Petiano da Valentino che 'l voleva, con altre parole. E fono comessi a li savj a expedirli.

Di Cremona, di sier Hironimo Donado dottor, podestà, e sier Polo Pizani el cavalier capitano, di 4 zener, di man dil podestà. Come erizonse li domino Philiberto orator cesareo, va in Franza chiamato da Roan, perchè in questo acordo vol sia uno segno dil re di romani. E sopra tal cosse fece assa' colouj; e che 'l re di Franza vien human a la superbia havia; et che sono strachi di la guerra; et che niun à fato ben di quanto fo trata a Trento tra il re di romani e Roan, si non Ascanio ch'è liberato etc. *Item*, lui à 'uto un' abazia dà d'interesse ducati 2000, con altri varj discorsi; e va a Lion in pressa. Essi rectori lo honorono e feli far le spexe a l'osto; è zereha ducati 3 $\frac{1}{2}$; è contra leze, *tamen* si la Signoria non vol, loro pagerano. *Item*, esso podestà scrive, quando parlò a Roan, si alegrò di suo fratello eletto gran maestro di Rodi, e lo invidò quando l'andava a Rodi venisse a Venexia; el cardinal Roan li disse non sapeva si l'anderia per Marseja o per Venexia.

Di Olmo, di sier Alvixe Mozenigo orator nostro, date a dì 29. Come zonse li con neve e pessimo tempo. Il re era ito a Bibrach, e trovò il reverendissimo maguntino e lo visitò, qual à agiunto per coagitor con lui a l'arzepiscopato domino Casimiro fiol dil marchex de Brandiburg, col quale era prima gran inimicitia; sichè sono pazifichati. *Item*, di le cosse di Bavaria, tien non si potrà adatar se non con le arme. *Item*, domino Constantin Arniti *tandem* è stà expedito dil re per Roma, e lo perse in camino, che non el secontrò. Da matina si parte e va a Bybrach a trovar il re, el qual re si parte poi e va a Valses terra imperial dove è assa' non è stato a tuor li censi.

Dil ditto, di 30, a Bibrach. Come zonse li con gran neve e pessimo tempo, a hora il re havia disnato e montato in slita per andar a Valses. Era hore 17, et havendo mandà a dir a soa maestà era zonto li per parlarli, soa maestà li fè dir dovesse restar li et manderia a veder quello voleva. E cussì mandò domino Matheo Lanch secretario, et li parlò dil bosco di Duin per la differentia etc. Esso secretario disse il re di sua bocha dirà l'opinion sua al prefato orator; poi li disse esso secretario di le cosse di Romagna, et aver auto lettere di Francesco de Montibus di Roma il re, e che si feva processo contra Valentino, et che capiterà mal. E l'orator li disse le justification di la Signoria nostra, justa la risposta fata al legato. Esso secretario disse credeva la cesarea maestà saria in quella opinione come scrisse.

Di primo, item. Come poi parlò in camino con domino Zuan Emanuel orator yspano, qual andava avanti dil colega al re, crede per tratar lige con la Signoria nostra, il re e reali; et che il re havia mandato per esso nostro orator, crede sia la causa perchè se intende Roan non vien a Trento. Et questa ultima lettera è data a Meming.

Di Faenza, dil proveditor, di 8. Come à 'uto aviso da Tusignan, che Vielmo Tempion da Ymola feva 300 fanti; sichè si provedi di danari per pagar quelli fanti fono de li. *Item*, le poste è levà, et però, non havendo cavalari, ne ha deputado in quella terra 3 etc. Fo laudato.

Da Tusignan, di sier Alvixe Venier, di 5. Come aspeta risposta di quanto à a far di le some 3 di sali trovade fuora di strada, per aver auto lettere dil governador di Ymola ch'è li per il papa, lo debi render etc. Fo scritto ge lo desse. *Item*, che Vielmo Tempion da Ymola feva 300 fanti, dice per andar a Cesena, e molti fanti di Tussignan volea andarvi. *Item*, ha aviso che Ramazoto, Guido Guain e Zuan di Saxadello è a Roma, hanno scripto a quelli sono in rocha, non la dagi a niuno salvo a loro; e che ymolese è grami non aversi dato a la Signoria nostra.

Dil ditto, di 6. Come à aviso el governador era in Ymola esser partito per Bologna, e questo perchè li è stà retenuto alcune robe e aver dil Valentino per valor di ducati 150 milia, che le mandava a Ferrara. *Item*, à aviso de Ymola quelli 3 aver scripto speravano di bene; et vedendo lui proveditor questi movimenti, atento che per le gran neve non si haria potuto aver vituarie di Faenza, ha messo in la rocha 50 some di legne et 15 corbe di farina; à fato una erida tutti chi ha artillarie e arme che le apresenti, per aver inteso esserne in man di quelli cittadini al-